

Tradizione, sacrificio e operatività: i nuovi Bersaglieri ricevono il Fez alla Scuola di Fanteria

Pubblicato il 23/11/2026

Alla **Scuola di Fanteria** di Cesano si è concluso nei giorni scorsi il Modulo Addestrativo Specialità Bersaglieri (MASB). Il corso era rivolto ai Volontari in Ferma Iniziale (VFI) dell'Arma di Fanteria, specialità bersaglieri.

La cerimonia finale ha previsto la consegna del **Fez**, tradizionale copricapo della specialità. L'evento è stato accompagnato dalle note della fanfara del 1° reggimento bersaglieri.

Hanno partecipato il comandante della Scuola di Fanteria, generale di brigata **Elio Manes**, e il presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, generale di corpo d'armata **Giuseppenicola Tota**. Erano presenti anche rappresentanti delle diverse sezioni dell'Associazione.

Alla celebrazione ha preso parte anche **Clauda Toti**, nipote del bersagliere Enrico Toti. I nuovi fanti piumati sono stati accompagnati da familiari, amici e personale istruttore dell'istituto di

formazione.

Quattro settimane tra teoria e campo

Il **MASB** si è sviluppato nell'arco di **quattro settimane**. Durante il percorso, i volontari hanno acquisito soprattutto competenze tecnico-tattiche avanzate necessarie all'impiego operativo nelle unità bersaglieri dell'Esercito Italiano.

Il programma ha alternato lezioni teoriche e attività pratiche sul campo. L'addestramento ha compreso combattimento, tiro, topografia, orientamento sul terreno, condizionamento psicofisico e potenziamento della resistenza.

Una parte del modulo è stata inoltre dedicata alla **storia e alle tradizioni** della specialità, in vista dell'assegnazione dei volontari alle unità operative.

Il Fez consegnato dalle famiglie

Per la prima volta, secondo quanto riferito dall'Esercito Italiano, il Fez è stato consegnato ai nuovi bersaglieri direttamente da **familiari, parenti e amici**. La scelta ha coinvolto le famiglie nel gesto conclusivo del corso.

Nel suo intervento, il generale di brigata **Elio Manes**, anch'egli bersagliere, ha espresso soddisfazione per il percorso compiuto dai volontari. Rivolgendosi alle famiglie, ha richiamato il ruolo svolto nel sostenerli durante il servizio.

«Dietro ogni militare ci sono affetti, legami e famiglie che ne sostengono il percorso, condividendone sacrifici, lontananze e responsabilità», ha detto Manes. Il comandante ha definito questo sostegno «una forza silenziosa ma fondamentale» e ha invitato i familiari a essere «sempre i loro più fidati compagni di viaggio».

I volontari raggiungeranno i reparti

Nei prossimi giorni i nuovi bersaglieri lasceranno la **Scuola di Fanteria di Cesano**. Raggiungeranno i reparti operativi della Forza Armata dislocati sul territorio nazionale, dove proseguiranno il servizio.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/consegna-del-fez-ai-nuovi-bersaglieri/217287.html